



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via Fiume Neto snc –Località Santo Janni, 93- 88100 - Catanzaro -

- Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793

czic856002@istruzione.it - czic856002@pec.istruzione.it

web:www.icdonmilanicz.edu.it



Integrazione al P.T.O.F. a.s. 2018/2022

Didattica a distanza

Collegio dei docenti 23/04/2020 Delibere N.35-36 prot.n. 1908.II.3 del 24/04/2020

Consiglio d'Istituto del 24/04/2020 Delibere n.60-61 prot. N. 1920 .II.1 del 27/04/2020

***"In hoc aliquid gaudeo discere ut doceam"* (Seneca)**

LA DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa. Il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". In tale contesto sono state fornite linee guida essenziali rispetto allo svolgimento della didattica a distanza, che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo. Fino al 16 marzo compreso, si sono attivate forme di didattica a distanza per fornire agli allievi elementi cognitivi finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti in tutte le discipline. Il 17 Marzo il Ministero della pubblica istruzione è intervenuto con la nota n. 388 per chiarire molti aspetti della didattica a distanza, partendo innanzitutto dalla definizione della stessa;" *Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta".* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020) Successivamente, quindi, si è proceduto utilizzando la piattaforma della scuola e programmi di video-conferenza al fine di incoraggiare gli studenti all'uso della

DAD e alla partecipazione attiva, promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo è l'unico modo possibile di "fare scuola". Il presente documento è stato redatto al fine di offrire un supporto ai docenti e indicazioni organizzative per lo svolgimento delle DAD.

Obiettivi

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione

autonoma, costruttiva ed efficace dello studente

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.

Proposte

- Le attività di didattica a distanza potranno seguire l'orario di lezione giornaliero, ma saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario, in modo da rispettare i tempi di apprendimento degli Studenti;
- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti;
- tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
- per gli studenti che hanno difficoltà a seguire le attività, soprattutto nella scuola dell'obbligo, i nominativi devono essere comunicati tempestivamente ai docenti e/o al Coordinatore del Consiglio di classe.
- Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le modalità di didattica asincrona/sincrona con attenzione alla fruizione anche di iniziative asincrone che consentono maggiore flessibilità temporale in relazione alle possibilità di connessione;
- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico, per informare le famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe al fine di evitare sovrapposizioni.

Organizzazione e gestione delle attività didattiche a distanza

La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Ambienti di lavoro utilizzati:

- Registro elettronico Axios con le funzioni di assegnazione dei compiti giornalieri, informazione dello svolgimento delle videolezioni live con indicazione di giorno, ora e modalità di accesso, e inoltre condivisione dei documenti tramite la sezione “Materiale didattico”.
- Piattaforma “Collabora” del registro Axios. È la piattaforma integrata al registro elettronico per la condivisione di lezioni, l'assegnazione e la correzione dei compiti in modalità remota. La piattaforma è integrata in Scuola Digitale ed interagisce perfettamente con il registro elettronico di Axios, permettendo di visualizzarne il materiale didattico e di importare successivamente le valutazioni assegnate nella correzione dei compiti.
- Jitsi Meet tramite GeniusBoard Impari di Axios che propone una forma di videoconferenza/videolezione e, dal 23 Aprile, GMeet sulla piattaforma Google Suite.

Modalità di lavoro

A prescindere dalle modalità adottate, sincrone e/o asincrone, che ogni docente vorrà adottare, **si dovrà sempre comunicare lo svolgimento dell'attività, con studenti e docenti del Consiglio di classe, tramite REGISTRO ELETTRONICO.**

Il docente sceglie e/o alterna con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone, tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti. Pertanto le attività in sincrono dovranno comunque prevedere la seguente organizzazione:

Attività sincrone - Indicazioni per i docenti

1. Le attività sincrone, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione.
2. Si deve prevedere che gli argomenti della lezione possano essere inviati agli studenti che non hanno partecipato alla videolezione.
3. Tempi di lavoro: non è opportuno superare le 3 ore di collegamento al giorno

Le attività in sincrono (come Videolezioni con Jitsi Meet, chat, forum, colloqui) sono importanti per svolgere esercitazioni, per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non si deve meramente riproporre la lezione frontale (che andrebbe benissimo anche in differita). L'attività sincrona è importantissima per mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. Le verifiche orali richiedono che la connessione video sia attiva e continua.

Attività sincrone - Indicazioni per gli studenti

-Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating.

-L'utilizzo delle videoconferenze ha scopo esclusivamente didattico. Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed

altre specificatamente adottate:

-gli studenti dovranno accedere a JITSY MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato nell'aula virtuale;

-l'accesso per lo studente è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza;

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a

- rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente e a partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione. Gli alunni che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Attività asincrone - Indicazioni per i docenti e gli studenti

Sono le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. Occorre evitare i rischi connessi all'eccesso di "carico cognitivo" (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

Studenti

- La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria.

I Consigli di classe, oltre ad un confronto delle attività svolte, ratificano la rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina. I docenti del consiglio di classe sono chiamati a comunicare mediante il registro elettronico, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati. A cura dei consigli di classe / interclasse e intersezione si provvederà, inoltre, ad un adeguamento dei PEI e dei PDP alle modalità, ai tempi, alle strategie e ai criteri di valutazione nella DAD.

I dipartimenti provvederanno a rimodulare la programmazione tenendo conto della situazione emergenziale e delle singole situazioni, assicurando a tutti (anche con modalità diverse) l'accesso alle lezioni e al materiale didattico, affinché nessuno si senta messo da parte.

Metodologie e DAD

La lezione in videoconferenza richiede un'attenzione particolare poiché la difficoltà più grande non è data dalla tecnologia ma dalla metodologia che va applicata all'insegnamento. Il trasferimento dalle metodologie in presenza alle metodologie a distanza, dalle metodologie cartacee a quelle digitali può permettere di coprire qualche vuoto, può aiutare gli studenti bravi o bravissimi, ma rischia di gravare il sistema di un nuovo errore, cioè quello di cercare di fare stare il vecchio nel nuovo, ecco perché la Didattica a distanza fatta attraverso lezioni frontali diventa insostenibile. Il tempo non è più quello che conoscevamo, le giornate sono più brevi di prima perché la solitudine annulla i tempi e cambia i ritmi. E quindi anche la scuola deve essere diversa. Il tempo della Didattica a distanza e della Didattica digitale non può essere quello della Didattica in presenza, bisogna ripensare il tempo, collegandolo a quello dell'apprendimento in situazione di emergenza. Serve un tempo nuovo, magari un tempo senza tempo, in cui ci siamo perché apprendiamo, non perché siamo obbligati a esserci. La videoconferenza è soltanto una fase del processo di apprendimento su un argomento. In genere l'insegnante dovrebbe distribuire prima dei materiali preparatori da fare esaminare agli alunni (anche dei contributi video registrati dallo stesso docente). Lo spazio della lezione dovrebbe essere utilizzato per far svolgere test o esercizi: in questo modo gli studenti possono rendersi conto di quanto sia stato efficace il loro studio sui materiali forniti dal docente e quest'ultimo potrà intervenire per chiarire, consolidare ed eventualmente approfondire. Si segnalano i seguenti collegamenti per approfondire l'argomento delle scelte metodologiche che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai documenti e alle fonti linkati:

1. didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
2. apprendimento cooperativo_
<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
3. flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
4. debate http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf
5. didattica laboratoriale_
https://www.mcurie.edu.it/files/mcurie/A.S._16_17/Elementi_di_DIDATTIC_A_Laboratoriale.pdf

La valutazione nella didattica a distanza

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Premessa la fondamentale funzione della valutazione, il sistema ci restituirebbe un errore non già qualora valutassimo, ma qualora cercassimo di far stare le modalità

della valutazione scolastica entro i confini diversi della didattica digitale. La situazione straordinaria insomma ci obbliga ad un adattamento della valutazione scolastica tradizionale alle esigenze cogenti del nuovo contesto. Occorre dunque rivedere alcune modalità e costruire un modello leggero di valutazione che sia coerente con le possibilità della didattica a distanza e con le reali necessità dell'educatore lasciando per il momento da parte le necessità indotte, anche solo parzialmente, dal sistema scuola. Consci quindi che si deve evitare il tentativo, infruttuoso e frustrante, di ricostruire "a casa" un modello di valutazione uguale rispetto a quello svolto nei tempi - e nei luoghi! - scolastici. Occorrerà pertanto, valutare diversamente in quantità e qualità. Grande esclusa è giocoforza, la valutazione **sommativa** delle conoscenze nelle forme tradizionali delle verifiche orali o scritte. In questa fase, le ragioni sono abbastanza evidenti. Il problema più sentito, e non potrebbe essere altrimenti, riguarda la validità di colloqui orali e questionari scritti consegnati da studenti che potrebbero essere stati variamente aiutati. Per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, le modalità di verifica e le procedure di valutazione dovranno tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, in quanto qualunque modalità di verifica non in presenza può risultare atipica rispetto all'ordinario. Nell'impossibilità di effettuare un controllo diretto durante le verifiche, si deve porre l'accento sull'acquisizione di responsabilità da parte degli studenti e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Pertanto occorre assumere come prioritario l'ASPETTO **FORMATIVO** della valutazione. Prima di indicare le modalità con cui tutto ciò dovrà avvenire, è necessario precisare che è compito della scuola attuare la valutazione ricordando a se stessa quelle che sono le sue funzioni. Ma quali sono i tipi attuabili di valutazione anche in un momento, nel quale, a vincere è il dubbio, l'incertezza, talvolta, l'impossibilità (in alcuni casi, l'incapacità) ad operare in modalità "Didattica a Distanza"?

È indispensabile allora fare chiarezza su alcuni punti:

- Il collegio dei docenti a inizio anno ha approvato i criteri di valutazione che sono

in vigore e rimangono un punto fermo nell'attività valutativa posta in essere da ogni docente;

- Il DPCM 8/3/2020, e la nota ministeriale n. 279 dell'8 marzo del 2020, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”.
- Riguardo nello specifico la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, facendo presente che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017) lascia la dimensione **docimologica** ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.
- Una valutazione esclusivamente sommativa risulterebbe in ogni caso fortemente alterata da situazioni legate al contesto in cui si svolge l'azione didattica in questo periodo di emergenza sanitaria.
- Le modalità di verifica non in presenza, essendo atipiche rispetto alla didattica in classe, hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse; della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.
- Bisogna allora cambiare i paradigmi e puntare soprattutto sull'aspetto formativo della valutazione per valutare il periodo della didattica on line.
- Ecco quindi la necessità di intervenire con questo documento integrativo per fornire ai docenti degli strumenti idonei che prevedano degli indicatori comuni al fine di giungere alla formulazione di un voto che rappresenti l'effettivo punto di arrivo del percorso di apprendimento di ogni singolo studente in questo particolarissimo anno scolastico.
- Tutti gli studenti, per poter essere scrutinati, devono avere un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica online e riferite alle prove a distanza (**griglia 1** a integrazione dei criteri presenti nel documento di

valutazione del PTOF di cui al primo punto). A queste si aggiungerà la valutazione relativa all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza (**griglia 2**) per ogni disciplina. Quindi, il **voto finale e unico** della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate con entrambe le griglie.

Quindi il processo valutativo nella didattica a distanza dovrà:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati, finalizzate all'autovalutazione dello studente in un'ottica di miglioramento;
- accompagnare gli studenti nella ricerca di fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, documentandone sistematicamente l'utilizzo con citazioni delle fonti;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

Le verifiche

L'esclusiva verifica sugli apprendimenti disciplinari, si presta ad un veloce reperimento sul web di risposte a domande nozionistiche, a traduzioni / soluzioni. È preferibile quindi che questa tipologia di verifiche sia impostata in modo più articolato ed ampio, che preveda un'attività di ricerca da parte degli studenti e un'elaborazione non scontata. È quindi auspicabile che le verifiche siano integrate con consegne/quesiti che richiedano interpretazione, comprensione, ragionamento da cui si può evincere il reale apporto dello studente al di là della risposta centrata sui soli contenuti. In questo senso la valutazione espressa dovrà tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza. L'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale dovrà essere comunicata alla famiglia. Infatti la peculiarità della proposta didattica a distanza dovrà tenere conto delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli studenti di essere supportati, nonché del momento di estrema criticità che stiamo vivendo.

1. Modalità di esecuzione delle verifiche

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrone e/o asincrone; in asincrono, attraverso la piattaforma COLLABORA oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni. Ovviamente sul Registro elettronico devono essere riportati, come per la didattica ordinaria, tutte le lezioni e i lavori svolti sia in sincrono che in asincrono.

a) **Verifiche orali:** mediante collegamenti in video con piccoli gruppi che

partecipano alla riunione; la verifica orale potrà essere svolta in modalità colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. Si potrà considerare l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.

- b) **Verifiche scritte:** In modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso COLLABORA che gli studenti consegnano dopo un determinato tempo fissato dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).

Inoltre possono essere utilizzati:

- Compiti a tempo
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
- Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e percorsi mentali.
- Compiti di realtà

2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di controllo della presenza e partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata con i seguenti criteri, fatto salvo quanto sopra riportato a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono le seguenti:

- **RESPONSABILITA'** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione

del lavoro proposto:

- controllo del lavoro svolto mediante restituzione su PIATTAFORMA COLLABORA o altre modalità concordate con il docente, purché rimangano tracciabili;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni in sincrono
- **PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;
- **CREATIVITA', CONTRIBUTI PERSONALI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** -Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. Disponibilità all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale;
- **CONTESTO METACOGNITIVO** (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche) – Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare;

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Anche se con qualche difficoltà, le docenti della scuola dell'infanzia si sono tempestivamente organizzate ed impegnate a creare un ponte didattico con le famiglie, mediante l'utilizzo di risorse digitali, proprio per mantenere un contatto con i piccoli alunni, per rassicurarli in questo momento particolare e soprattutto mantenere viva la loro capacità di apprendimento.

Per continuare a collaborare, seguire, creare e apprendere, insieme anche se lontani, si è pensato di inserire un banner sul sito web dell'istituto, nel quale selezionare e pubblicare alcune indicazioni e proposte di semplici attività da far svolgere ai bambini, pur rimanendo a casa. Tali attività, scelte e concordate da tutte le docenti, sono state naturalmente diversificate in base alle fasce di età. La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, nella certificazione delle competenze degli alunni in uscita, vengono considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

Naturalmente la didattica a distanza non permette di poter osservare i nostri alunni secondo i parametri utilizzati gli altri anni e quindi anche la griglia di osservazione per gli alunni di 5 anni è stata rivista in modalità DaD, per poter presentare gli alunni al successivo grado dell'istruzione.

ALLEGATI

- Griglia di osservazione scuola dell'infanzia
- Scheda di monitoraggio per la valutazione formativa in itinere del processo di apprendimento nella didattica a distanza a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF
- Griglia 1 e griglia 2 per la formulazione del voto finale e unico per lo scrutinio a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF
- Griglia 1 bis per la formulazione del voto finale e unico per lo scrutinio degli alunni con PEI differenziato a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF
- Griglia per esprimere il voto finale di comportamento a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF
- Scheda di sintesi delle attività sincrone nella didattica a distanza

ALUNNI ANNI 5

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	LIVELLI RAGGIUNTI			
	Non rilevati per assenza	Adeguati	Intermedi	Avanzati
Partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali proposte				
Coerenza: puntualità nella consegna dei lavori assegnati in modalità asincrona, come elaborati e disegni				
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'				
Interagisce rispettando il contesto. Interviene con messaggi vocali, video in cui fa ascoltare poesie, filastrocche o semplici messaggi vocali				
Usa il linguaggio verbale con disinvoltura per raccontare il proprio vissuto personale				
Si misura con la creatività e la fantasia nei propri elaborati				
ALTRE COMPETENZE RILEVABILI				
Si interessa agli strumenti tecnologici e ai suoi possibili usi				
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura				
Utilizza il disegno, la pittura, le attività manipolative, in modo creativo e personale				

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indicatori per la valutazione formativa **in itinere** del processo di apprendimento nella didattica a distanza a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF

SCHEDA DI MONITORAGGIO - DIDATTICA A DISTANZA

Indicatori	PARTECIPAZIONE				ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE									
	PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE				PRESENTAZIONE DEL COMPITO				QUALITA' DEL CONTENUTO					
Classe : MATERIA:	PUNTUALE (A)	ABBASTANZA PUNTUALE (B)	SALTUARIO (C)	SELETTIVO/ OCCASIONALE/ NESSUN INVIO (D)	ORDINATA E PRECISA (A)	NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA (B)	SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA (C)	NON ORDINATA E POCO PRECISA (D)	APPREZZABILI/ APPROFONDITO (A)	COMPLETO/ ADEGUATO (B)	ABB. COMPLETO/ ESSENZIALE (C)	INCOMPLETO/ SUPERFICIALE (D)	PERIODO: dal.....al.....	
----- Alunni/e (Cognome e Nome)														
1.														
2.														
3.														
4.														
5.														
6.														
7.														
8.														
9.														
10.														
11.														
12.														
13.														
14.														
15.														
16.														
17.														

18.																			
19.																			
20.																			
21.																			
22.																			
23.																			
24.																			
25.																			

Indicare la lettera corrispondente al livello:1) A= AVANZATO 2) B= INTERMEDIO 3) C= BASE 4) D= INIZIALE

Disciplina_____

Docente_____

Indicatori per la valutazione **finale** del processo di apprendimento nella didattica a distanza a integrazione dei criteri presenti nel documento di valutazione del PTOF

1. Griglia unica di valutazione delle prove nella didattica a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove nella didattica a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
<u>Competenze disciplinari</u>					
Materia:					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buon 7-8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

SCHEDA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' SINCRONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

MEZZI E STRUMENTI	ATTIVITA'	VERIFICHE	FEED-BACK VALUTAZIONE
<p>Le attività sincrone (Video-lezioni) sono svolte principalmente usando JITSI MEETe dal 23 Aprile GMEET</p> <p>A prescindere dalle modalità adottate, si dovrà comunque sempre comunicare lo svolgimento della lezione tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ REGISTRO ELETTRONICO e ➤ PIATTAFORMA COLLABORA 	<p>Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche per evitare che lo studente passi troppo tempo davanti al PC.</p> <p><u>Da evitare la sovrapposizione di attività sincrone tra i colleghi del consiglio di classe, attraverso il rispetto del proprio orario di servizio e la comunicazione sul registro elettronico.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La durata massima della singola attività sincrone è di 60 minuti. - Il limite orario giornaliero di lezioni sincrone può essere fissato in MASSIMO 3 ore. <p>Si elencano, in modo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - video e chat con la classe, - video-lezione, - attività sincrone svolte con collegamento video con JitsiMeet, - attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, - lavori in piccoli gruppi, peer to peer, forum di discussione, dibattito.... <p>Ovviamente non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda una attività sincrone. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente.</p>	<p>a) Verifiche orali: mediante collegamenti in video interazione, con Jitsi Meet o GMeet, con collegamento con piccoli gruppi che partecipano alla riunione; la verifica orale potrà anche assumere la forma di colloquio (dialogo con ruoli definiti), anche ad integrazione di verifiche scritte. Si potrà considerare l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o di ulteriori approfondimenti.</p> <p>b) Verifiche scritte: In modalità asincrona possono essere assegnate verifiche strutturate attraverso PIATTAFORMA COLLABORA che gli studenti consegnano dopo un determinato tempo fissato dal docente. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, somministrazione di test, questionari a risposte multiple o aperte e tipologie di verifica utilizzate nella prassi didattica).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti a tempo - Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali; - Mappe mentali - Prove autentiche <p>LE VERIFICHE DEVONO ESSERE CONSEGNATE E ASSEGNATE NEL RISPETTO DEL PROPRIO ORARIO DI SERVIZIO E DEVONO ESSERE RIPORTATE SUL REGISTRO ELETTRONICO.</p>	<p>Le verifiche effettuate, le conseguenti valutazioni e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state proposte o svolte,</p> <p>Inoltre i criteri di valutazione sono declinati, con descrittori e indicatori, nell'apposita griglia di valutazione dell'Istituto.</p>

Griglia unica di valutazione del comportamento delle attività didattiche a distanza

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
-------------------	------------	-------------	-------

Imparare ad imparare	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Comunicare	2. Comunicazione con i pari e con i docenti	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
Collaborare e partecipare	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
Agire in modo autonomo e responsabile	4. Frequenza e puntualità (assiduità nell'adidattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7

	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
		Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberto Caroleo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993